

Digos: perquisizioni in tutta Italia a gruppi di estrema destra

Perquisizioni in tutta Italia da parte della Digos di Enna che, insieme agli omologhi uffici di Siracusa, Milano, Monza Brianza, Bergamo, Cremona, Genova, Imperia, Livorno, Messina Torino, Cuneo, Padova, Verona, Vicenza e Nuoro hanno eseguito 19 decreti nei confronti di militanti di estrema destra indagati per costituzione e partecipazione ad associazione eversiva ed istigazione a delinquere.

L'attività è stata svolta sotto il coordinamento della Direzione centrale polizia di prevenzione - Servizio per il contrasto dell'estremismo e del terrorismo interno e con la collaborazione del Servizio della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

L'operazione "Ombre nere" di questa mattina, trae origine dal monitoraggio di gruppi di estrema destra locali tutti accomunati dal medesimo fanatismo ideologico ed intenzionati a costituire un movimento d'ispirazione filonazista, xenofoba ed antisemita denominato "Partito Nazionalsocialista Italiano dei Lavoratori".

Alcuni indagati avevano a disposizione una vasta quantità di armi e esplosivi. I vari accusati avevano definito una struttura interna e territoriale del movimento, creato il simbolo e redatto il programma, – dichiaratamente antisemita e negazionista – condotto attività di reclutamento e proselitismo pubblicando contenuti del medesimo tenore sui propri account social. È stata anche creata per lo scopo una chat chiusa denominata "Militia", finalizzata all'addestramento dei militanti.

Tra le persone coinvolte, anche uomo calabrese, ex legionario ed esponente di spicco della 'Ndrangheta, con un passato da collaboratore di giustizia e già referente di Forza Nuova in Liguria.

Nel corso dell'operazione sono state rinvenute armi ed è stato sequestrato materiale propagandistico.

Il gruppo, inoltre, aveva contatti con altre formazioni estremiste e xenofobe europee, come l'Aryan White Machine - C18 e il partito di destra portoghese Nova Ordem Social.

28/11/2019